

Studio Previtali srl

Consulenza Fiscale - Assistenza Contabile - Paghe - Sicurezza sul lavoro & C.E.D

SPESOMETRO 2016 per anno 2015

Anche per quest'anno "...sono obbligati alla comunicazione dello **spesometro** tutti i soggetti passivi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto i quali effettuano operazioni rilevanti ai fini di tale imposta ...". L'obbligo riguarda quindi tutti i soggetti titolari di PARTITA IVA (imprese / lavoratori autonomi / soggetti con contabilità a forfait/ associazioni sportive ecc) con esclusione dei soli soggetti con regime fiscale di Minimi e nuovi Forfait e per chi ha certificato la prestazione con la fattura elettronica.

Ricordiamo che:

OPERAZIONI OGGETTO DI COMUNICAZIONE

Come disposto dall'art. 2 del citato Provvedimento, la comunicazione va effettuata relativamente alle "cessioni di beni e ... prestazioni di servizi rese e ricevute":

- rilevanti ai fini IVA;
- documentate da fattura di ogni importo;
- qualora in luogo delle fatture ricevute o emesse di importo inferiore ad euro 300 sia stato annotato il documento riepilogativo nella comunicazione devono essere indicati il numero dle documento, l'ammontare complessivo imponibile delle operazioni, l'ammontare complessivo dell'imposta;
- per le prestazioni certificate da scontrino / ricevuta fiscale i cui corrispettivi dovuti, sulla base di quanto previsto contrattualmente, sono di importo pari o superiore a € 3.600 e solo per i seguenti soggetti: commercianti al minuto – agenzai di viaggio e turismo – ristoranti con somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi.

N.B. Da ciò deriva quindi anche che "non devono essere comprese nella comunicazione le operazioni che, sotto il profilo territoriale non risultino rilevanti in Italia".

OPERAZIONI ESCLUSE

In base a quanto disposto dal citato Provvedimento 22.12.2010 e dall'art. 7, comma 2, lett. o), DL n. 70/2011 sono escluse dalla comunicazione in esame:

- le importazioni;
- le esportazioni ex art. 8, comma 1, lett. a) e b), DPR n. 633/72. Per tali operazioni sussiste l'obbligo di emissione della bolletta doganale e pertanto le stesse risultano già a conoscenza dell'Amministrazione finanziaria.
- cessioni (anche tramite commissionari) ad esportatori abituali ex art. 8, comma 1, lett. c), DPR, con utilizzo del plafond ossia operazioni effettuate nei confronti di esportatori abituali;
- c.d. "triangolazioni comunitarie" ex art. 58, DL n. 331/93, in quanto trattasi di operazioni di fatto interne assimilate alle esportazioni solo ai fini della non imponibilità IVA;
- le cessioni di beni / prestazioni di servizi, effettuate e ricevute, registrate o soggette a registrazione, nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi c.d. "black list" individuati dai DDMM 4.5.99 e 23.11.2001;
- le operazioni già monitorate dal Fisco, come la fornitura di servizi telefonici ed elettrici, i contratti assicurativi, i modello INTRA, i pagamenti tra privati avvenuti con moneta elettronica, i contratti assicurativi

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione in esame va presentata, "aggregata per anno", entro i seguenti termini:

Per l'esercizio 2015: Scadenza 11.4.2016 (10.04 è domenica) per regime iva mensile e 20.4.2016 per regime iva trimestrale.

MODALITA' di PRESENTAZIONE DELLO SPESOMETRO

L'Invio della comunicazione avviene con modalità Telematico, **il ns. studio dovrà ricevere dai gentili clienti il FILE TELEMATICO contenente i dati dell'esercizio 2015 entro il 31 marzo 2016** per poter inviare in qualità di intermediario abilitato, per conto dei suoi clienti lo stesso Spesometro.

Restiamo a Vs. disposizione oltre che in attesa del file "Spesometro" da controllare ed inviare all'Agenzia delle Entrate. Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Madone, 18 marzo 2016

